

AREA LAVORO – RELAZIONI SINDACALI
14 febbraio 2020

Alle aziende associate

NUOVO INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE "IO LAVORO"

L'Anpal (Agenzia Nazionale politiche attive del lavoro) ha reso operativa, tramite decreto direttoriale n. 44/2020, una nuova forma di assunzione agevolata denominata "Io Lavoro".

Destinatari dell'agevolazione

L'agevolazione riguarda i datori di lavoro privati che assumono persone disoccupate di età compresa tra i 16 ed i 24 anni, estendibile a 25 anni e oltre per coloro che risultano privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi.

Si ricorda che, sulla base di quanto stabilito dal D.M 20 marzo 2013, è privo di impiego regolarmente retribuito chi, negli ultimi sei mesi, non ha prestato attività lavorativa riconducibile ad un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi, ovvero chi ha svolto lavoro autonomo o parasubordinato dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo escluso da imposizione.

I soggetti da assumere non devono aver avuto, negli ultimi sei mesi, un rapporto di lavoro con lo stesso datore di lavoro a meno che non si tratti di trasformazione a tempo indeterminato di un contratto a tempo determinato.

Ambito di applicazione

Tutto il territorio nazionale esclusa la sola Provincia di Bolzano.

Con che tipologia contrattuale deve avvenire l'assunzione

Per ottenere l'agevolazione l'assunzione deve avvenire a tempo indeterminato (anche tramite somministrazione), a tempo pieno o parziale; sono compresi anche i contratti di apprendistato professionalizzante. Sono premiate inoltre anche le trasformazioni a tempo indeterminato. Per espressa disposizione normativa restano escluse il lavoro domestico, quello occasionale ed il lavoro intermittente.

Contenuto dell'incentivo

I datori di lavoro hanno diritto ad ottenere un esonero contributivo (escluso il premio Inail) per n. 12 mesi dalla data di assunzione, entro il tetto di 8.060 euro, applicato mensilmente. Per i lavoratori part-time occorrerà effettuare un riproporzionamento. Il decreto individua nel 28 febbraio 2022 il termine ultimo decadenziale per il recupero dell'agevolazione.

Il bonus rientra nel “*de minimis*” (che consiste in un massimale triennale per ciascuna azienda nel ricevere aiuti di Stato) a meno che l'assunzione non generi un incremento occupazionale netto. Questa ultima condizione non è tuttavia necessaria se i posti da occupare si sono resi disponibili a seguito di dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa.

Il nuovo aiuto è cumulabile con le agevolazioni concesse in caso di assunzione di percettori di reddito di cittadinanza.

Procedura per ottenere il beneficio

I datori di lavoro devono presentare un'istanza telematica preliminare all'Inps. L'Istituto verifica poi i requisiti e la presenza delle risorse economiche. Comunicata la prenotazione della somma, il datore di lavoro (nei 10 giorni successivi a pena di decadenza) deve effettuare l'assunzione (se non lo ha già fatto) e confermare la prenotazione. Il recupero avviene conguagliando le somme spettanti con i contributi a debito. I dettagli verranno specificati in un'apposita circolare che l'Inps dovrà emanare sull'argomento.

Allegato: decreto direttoriale Anpal n. 44/2020

Per ulteriori informazioni: AREA LAVORO-RELAZIONI SINDACALI
Tel. 059-894811 – f.vecchi@confapiemilia.it;

Dott. Stefano Bianchi
Direttore
Confapi Emilia

